

N. 43559



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " MEINE TOCHTER UND ICH " - (Mia figlia ed io)

Metraggio { dichiarato Produzione: Divina Film, München
 { accertato 2320

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Thomas Engel
con Gustav Knuth, Gertrand Seiserer, Eckart Dux, Agnes Windeck.

Il dentista dottor Stegemann che è vedovo, ha soltanto una figlia, alla quale lui versa tutto il suo affetto; la figlia lo assiste nel suo lavoro. Un giorno un bel giovane va a farsi curare i denti dal dottor Stegemann. Il paziente non ha occhi che per la figlia, perché in segreto senza che il dottore ne sappia qualcosa, sua figlia e quel giovane sono innamorati. La sera prima del compleanno della figlia, il giovanotto che si chiama Jochen telefona a Brigitte e le chiede se non ha ancora parlato con suo padre. La stessa sera viene in casa del dottore Stegemann, il dentista Knuth suo migliore amico, che gli racconta di aver avuto la visita di un paziente curato da Stegemann e che diceva che quest'ultimo fosse un dentista fasullo. Quel paziente non era altro che l'innamorato di Brigitte. Il giorno dopo il padre scopre per caso che il giovane Jochen vuole sposare sua figlia e portarla con se a Rio de Janeiro. Il padre decide di far pedinare il giovane per dissuadere la figlia a sposarlo, ma quando lei viene a sapere che suo padre fa pedinare Jochen, decide di abbandonare la casa; ma il padre con una strategia fa tornare a casa la figlia, ed adesso è lui stesso che avendo compreso di essere stato un grande egoista, ad organizzare le nozze di sua figlia con il giovane Jochen, e decide che il primo natale lo passerà con loro a Rio de Janeiro.

12 AGO. 1964

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 14 AGO. 1964

(Dr. G. ...)

IL MINISTRO

f.º Battista